

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della Società di Revisione
Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25 – 20144 Milano

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio Nazionale di
Alzheimer Italia – Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Alzheimer Italia – Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia (la "Federazione Alzheimer Italia"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione Alzheimer Italia al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Federazione Alzheimer Italia in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Federazione Alzheimer Italia non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi dei Soci e del Consiglio Nazionale e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità del Consiglio Nazionale e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Nazionale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella relazione di missione e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Nazionale è responsabile per la valutazione della capacità della Federazione Alzheimer Italia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Nazionale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Federazione Alzheimer Italia o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Federazione Alzheimer Italia.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Federazione Alzheimer Italia.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Nazionale, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Nazionale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Federazione Alzheimer Italia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Federazione Alzheimer Italia cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Piergiorgio Maulucci
Director

Milano, 31 maggio 2023

Alzheimer Italia – Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Milano, via Alberto da Giussano n. 7
Codice Fiscale	97133990156
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Numero di repertorio progressivo	---
Sezione del RUNTS	---
Numero REA	---
Partita IVA	---
Fondo di dotazione Euro	---
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta
Indirizzo di posta elettronica certificata	federazionealzheimer@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	---
Federazione di settore cui l'ente aderisce	---

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2022

Sommario

I - LE INFORMAZIONI GENERALI	2
1. Informazioni generali sull'ente	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti.....	4
II - L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	4
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	4
4. Movimenti delle immobilizzazioni.....	7
5. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali e attività finanziarie non immobilizzate.....	8
6. Disponibilità liquide.....	10
7. Ratei, risconti e fondo trattamento di fine rapporto.....	10
8. Il patrimonio netto.....	11
9. Fondi con finalità specifica.....	12
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate	13
11. Il rendiconto gestionale.....	13
12. Erogazioni liberali ricevute.....	17
13. I dipendenti	17
14. Importi relativi agli apicali	17
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	17
16. Operazioni con parti correlate	17
17. Destinazione dell'avanzo	18
18. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	18
19. Informazioni relative al costo del personale	18
20. Raccolta fondi.....	18
III - L'ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE	19
21. Situazione dell'ente e andamento della gestione.....	19
22. Evoluzione prevedibile della gestione	19
23. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	19
24. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	19
25. Ulteriori informazioni	20

I - LE INFORMAZIONI GENERALI

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente *Alzheimer Italia – Federazione delle associazioni Alzheimer d'Italia* (di seguito anche *Federazione* o *Federazione Alzheimer Italia*) è una Ente di secondo livello avente quale scopo fondamentale quello di *rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti a livello internazionale, nazionale e regionale, in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile od opportuna* nell'ambito delle vaste tematiche connessa alla malattia dell'Alzheimer.

Lo Statuto della Federazione prevede che possano essere qualificati come associati, oltre al gruppo di Soci Fondatori, le associazioni locali (a livello regionale o provinciale) che siano regolate da un proprio statuto in sintonia con quello della Federazione. Tali associazioni assumono la qualifica di Associati ordinari.

Possono inoltre associarsi, con qualifica di Affiliate, le associazioni che, pur non avendo le caratteristiche sopra menzionate, operino anche in via non prevalente nel settore della malattia di Alzheimer.

La qualità di Associato si ottiene a seguito di delibera del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale, a cui spettano tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Federazione, è composto da tre membri designati a tempo indeterminato dai Soci Fondatori e sostituibili per cooptazione, nonché da ulteriori membri (in numero variabile da quattro a dieci) nominati dall'Assemblea, che restano in carica per tre anni.

Del Consiglio Nazionale possono far parte i Soci Fondatori o coloro che rivestono la qualità di membro dell'organo direttivo di un Associato.

L'entità delle quote minime di *Federazione* per ciascuna categoria di Associati e delle quote di adesione una tantum viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

La *Federazione* non è un "Terzo Settore" ai sensi del D.lgs. n. 117/2017 benché siano già iniziate le valutazioni volte ad approfondire le opportunità e rigidità, con riferimento specifico all'*Associazione* conseguenti ad un eventuale inquadramento come ETS.

L'ente è stato costituito con atto del Notaio Dott. Ivano Guarino, repertorio n. 3718 e raccolta n. 325 il 30 giugno 1993; il medesimo Notaio ha rogato l'ultimo atto di modifica statutaria il 27 giugno 2017, repertorio n. 56637, raccolta n. 9504. L'ente non *ha* personalità giuridica.

L'ente non ha scopo di lucro e si pone quale obiettivo quello di (ai sensi dell'articolo 2 del vigente statuto):

1. *di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti a livello internazionale, le autorità e gli enti a livello internazionale, nazionale e regionale, in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile od opportuna al fine di:*
 - *informare e sensibilizzare l'opinione pubblica e tutte le figure professionalmente coinvolte nella malattia,*
 - *stimolare la ricerca e per quanto possibile coordinarla sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia di Alzheimer,*
 - *assistere e sostenere i familiari e i malati di Alzheimer divenendone un punto di collegamento e coordinamento,*

CP

- *tutelare i diritti del malato e dei suoi familiari per ottenere una migliore politica pubblica e una migliore legislazione,*
 - *promuovere la nascita di centri pilota per la diagnosi e l'assistenza, e per la formazione di personale socio-sanitario specializzato.*
2. *di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi e ricerche e iniziative di formazione e aggiornamento.*
 3. *di coordinare l'azione degli associati nella elaborazione di piani organici destinati all'attuazione degli scopi associativi.*
 4. *di concedere l'uso del nome della Federazione alle associazioni locali che, nel proprio statuto e nella propria attività, si ispirino al volontariato e che perseguano gli scopi indicati nel presente statuto.*
 5. *di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale), da accettare come Associati, in modo da assicurare una più efficace azione sul territorio per il perseguimento degli scopi della Federazione.*

L'ente concretamente si propone di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile ad informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia di Alzheimer, stimolare e coordinare la ricerca, assistere e sostenere i malati di Alzheimer e i loro familiari, tutelarne i diritti. Inoltre, la *Federazione* si propone di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi, ricerche e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento, di coordinarne l'azione nella elaborazione di piani per l'attuazione degli scopi associativi, di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale) per assicurare una più efficace azione sul territorio.

La Federazione persegue la seguente missione ideale: promuovere la diffusione di ogni informazione giudicata potenzialmente utile a migliorare la gestione del malato sia nell'ambito familiare che presso enti pubblici e privati; promuovere una continua diffusione di informazioni sulla malattia di Alzheimer e sulle sue disastrose conseguenze emotive ed economiche sui familiari, al fine di modificare progressivamente la sensibilità pubblica sul problema; a collaborare ed eventualmente promuovere iniziative volte alla redazione e al continuo aggiornamento del quadro epidemiologico descritto dalla malattia di Alzheimer e correlate; allo studio dei fattori che influenzano la durata della vita del malato in famiglia e/o istituzione; a promuovere ogni proposta scientifica che sia di almeno potenziale utilità al malato ed alla sua famiglia e salvaguardi in ogni caso la sua persona fisica e morale; promuovere iniziative culturali, corsi, pubblicazioni, conferenze, convegni e altre manifestazioni che facilitino la diffusione delle informazioni e la raccolta di fondi per la realizzazione degli obiettivi; a curare il collegamento con tutte le Associazioni italiane e straniere che perseguono analoghe finalità.

L'ente ha sede legale in Milano.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige, benché senza obblighi formali in tale senso non essendo qualificato attualmente come ETS, il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020 e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute. Nel presente bilancio si utilizzano i nuovi standard e talune scelte contabili, per quanto parzialmente definite dalle indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 appositamente emanato in materia di bilanci degli

CP

ETS, potranno essere nei prossimi esercizi ulteriormente e maggiormente perfezionate in funzione delle prassi che verranno introdotte tramite l'uso degli standard medesimi. L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno ai sensi dell'articolo 5 dello statuto.

L'ente non ha l'obbligo di redigere il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017 non superando i limiti quantitativi lì previsti.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Numero
Associati fondatori	6
Associati (al termine dell'esercizio)	16
Associati ammessi durante l'esercizio	0
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	3

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Consigli Nazionali tenutisi nell'esercizio	4
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	1

II – L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. Sono, in particolare, osservate le indicazioni contenute nel Principio OIC 35 denominato "*principio contabile ETS*", volto a recepire le specificità del settore non profit a partire dai bilanci al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. L'ammortamento è calcolato sistematicamente in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

CP

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione a cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12 %
Impianti	10 %
Macchine elettroniche	20 %

Per gli acquisti dell'esercizio le aliquote suddette sono ridotte al 50% in corrispondenza dell'effettivo utilizzo del bene.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in successione o in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione dell'eredità o della donazione, al valore simbolico, che equivale al valore catastale per i beni immobili, ed al valore nominale per gli altri beni. Qualora tali immobilizzazioni materiali non siano utilizzate nell'ambito dell'attività della Federazione, non viene applicato il processo tecnico-contabile dell'ammortamento. I beni immobili ricevuti per successione sono costituiti da fabbricati abitativi e non sono stati ammortizzati considerando sia l'intenzione di prossimo smobilizzo – peraltro avvenuto nel corso del presente esercizio con riferimento alla totalità dei beni iscritti in questa categoria al 31 dicembre del precedente esercizio - sia la circostanza che non sono inseriti nel processo operativo funzionale al raggiungimento delle finalità della *Federazione*.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della *Federazione* e sono valutati con il metodo del costo ammortizzato, approssimato dal valore nominale (che corrisponde sostanzialmente al costo sostenuto per il relativo acquisto/sottoscrizione) eventualmente rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle immobilizzazioni finanziarie un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

CP

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica (o anche di più rettifiche in anni precedenti) per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di costo e proventi comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti in favore del personale dipendente e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Erogazioni liberali vincolate e condizionate

Trattasi di liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Nel caso di presenza di vincolo posto dall'organo amministrativo, l'ente, nel momento in cui le risorse sono vincolate a progetti specifici, rileva un accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali"; oppure E8), con medesima descrizione, qualora l'impegno sia volto a coprire le spese di supporto generale. La rilevazione in contropartita va registrata nella voce del Patrimonio netto vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La suddetta riserva è, poi, rilasciata in contropartita alla voce, anch'essa da aggiungere nel rendiconto gestionale, A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure E9.

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva invece in contropartita alle attività ricevute direttamente nella voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi"; successivamente, al realizzarsi della destinazione delle risorse

CP

vincolate, la riserva verrà rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale o alle voci aggiunte A10) o E9) riferite all'utilizzo delle riserve vincolate.

Le erogazioni liberali condizionate, intese come "liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa", trovano invece contropartita nel debito iscritto nella voce D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Questi saranno, poi, rilasciati al rendiconto gestionale in funzione del venir meno della condizione.

Costi e oneri figurativi

Nel prospetto di "rendiconto gestionale" è presente, in calce, la sezione "costi e proventi figurativi" la quale, tuttavia, non risulta valorizzata non essendo interessato l'esercizio di cui alla presente relazione di missione da fatti di gestione che inducano tali componenti. La *Federazione*, in particolare, non si avvale del lavoro gratuito di volontari.

Altre informazioni

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale, e nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo. I dati dei prospetti contabili del bilancio sono indicati con arrotondamento all'unità di euro. Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto gestionale e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad € 102.898, la seguente tabella evidenzia i movimenti delle medesime:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
102.898	205.797	-102.899

Non risultano presenti in bilancio, né risultavano nel bilancio dell'esercizio precedente, voci riferibili ad immobilizzazioni immateriali.

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
2.898	105.797	-102.899

	Terreni e fabbricati	Impianti e attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	101.821	3.000	18.295	0	123.116
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.000	14.319	0	17.319
Valore di bilancio	101.821	0	3.976	0	105.797
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.078	0	1.078

CP

Altre variazioni	-101.821	0	0	0	-101.821
Totale variazioni	-101.821	0	-1.078	0	-102.899
Valore di fine esercizio					
Costo	0	3.000	18.295	0	21.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.000	15.397	0	18.397
Valore di bilancio	0	0	2.898	0	2.898

Il decremento della voce “terreni e fabbricati” avvenuto nel corso dell’esercizio per complessivi € 101.821 si riferisce integralmente allo smobilizzo di beni (un appartamento con annesso box) derivanti da una eredità ricevuta nell’esercizio precedente, al fine di dedicare le disponibilità ritraibili al perseguimento delle finalità della *Federazione*. La vendita in oggetto ha determinato una plusvalenza da cessione cespiti pari complessivamente a € 203.179.

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle “*immobilizzazioni finanziarie*” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
100.000	100.000	0

Fra le “*immobilizzazioni finanziarie*” sono indicate, al costo di acquisizione titoli della specie BTP Futura emessi dallo Stato Italiano (BTP Futura - 14/07/2030, ISIN IT0005415283), acquisiti nel corso di esercizi precedenti con impiego di liquidità derivante dalla raccolta fondi. Il valore indicato in bilancio è quello di rimborso nella considerazione che i titoli verranno conservati fino alla scadenza in ragione degli incentivi in termine di remunerazione derivanti dal c.d. “premio fedeltà”; in funzione di tale circostanza non sono considerate rilevanti le eventuali riduzioni di valore determinate dalle variazioni dei tassi di interesse indotte dal mercato finanziario.

5. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali e attività finanziarie non immobilizzate

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l’esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l’eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

Tabella dei crediti (sono indicate le sole categorie con valorizzazione e non quelle con valori nulli)

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l’esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
6)	crediti verso altri ETS	89.726	0	0
9)	crediti tributari	411	0	0
12)	verso altri	9.383	0	0
	Totale	99.520	0	0

Fra i crediti verso altri ETS sono compresi euro 89.726 di crediti verso *Associazione Alzheimer Milano “ODV”* (nel seguito anche “*Associazione*”), che aderisce alla *Federazione* e che svolge attività di interesse generale nell’ambito delle progettualità inerenti alle tematiche della malattia dell’Alzheimer e che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

coerenti con quelle della *Federazione* stessa. Nel precedente esercizio l'Associazione Alzheimer non risultava ancora iscritta nel Registro unico nazionale del terzo settore (e non era quindi formalmente un ETS) e la relativa posizione a credito, per € 90.000, era riclassificata fra i "crediti verso altri". Di questi euro 25.000 sono relativi all'assegnazione di un contributo di natura ricorrente deliberato, a valere sul 2022, da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione in data 5 aprile 2023 a favore della *Federazione* e euro 64.726 sono relativi al riaddebito del costo del personale riferito a due lavoratori assunti dalla *Federazione* ma che prestano la loro attività anche presso e per l'Associazione, per effetto della stessa delibera del Consiglio Direttivo citata qui sopra.

La seguente tabella illustra la consistenza e i movimenti della specifica voce di credito verso l'Associazione:

	Saldo al 31.12.22	Saldo al 31.12.21	Variazioni
Crediti v/ Associazione Alzheimer Milano "ODV"	89.726	90.000	274

Tabella dei debiti (sono indicate le sole categorie con valorizzazione e non quelle con valori nulli)

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	620	0	0	0	
7)	verso fornitori	27.951	0	0	0	
9)	debiti tributari	5.194	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	5.355	0	0	0	
12)	altri debiti	26.836	0	0	0	
	Totale	65.956	0	0	0	

I debiti verso altri derivano dal riaddebito dei costi della sede utilizzata sia da Associazione Alzheimer Milano "ODV" che dalle Federazione Alzheimer Italia. Questi costi, sostenuti interamente dall'Associazione, sono ripartiti sulla base dell'utilizzo dei locali tra l'Associazione e la Federazione. Nell'esercizio 2022 non vi sono state modifiche nelle percentuali di ripartizione dei costi (un terzo a carico dell'Associazione e due terzi a carico della Federazione) tra l'Associazione e la Federazione, come da delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione del 25 novembre 2011.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite da valori gestiti da un interlocutore bancario professionale nell'ambito di una "gestione patrimoniale". La voce esiste dal bilancio dell'esercizio 2021 e deriva dall'accettazione di una eredità devoluta a favore della Federazione. L'iscrizione in contabilità è avvenuta al primo valore del momento nel quale i titoli sono entrati in possesso della Federazione. Al termine dell'esercizio 2022 è stata rilevata la perdita di valore (indicata nella voce C-3-a) del rendiconto gestionale per € 77.488) intervenuta fino al 31 dicembre 2022 per effetto delle variazioni dei corsi delle attività finanziarie a seguito della tendenza in atto sui mercati. Al termine dell'esercizio il valore dei titoli è pari ad € 820.166, in linea con la valutazione al mercato. A fronte della riduzione di valore è stata movimentata in negativo, inoltre, per pari importo la "riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" considerando che l'intero importo derivante dalla successione fu accantonato con decisione dell'organo amministrativo in tale riserva. Le quantificazioni della voce sono indicate nella seguente tabella:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
-------------------	-------------------	------------

CP

820.166	897.654	77.488
---------	---------	--------

	Disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	897.654
Variazione nell'esercizio	-77.488
Valore di fine esercizio	820.166

6. Disponibilità liquide

La composizione della voce "disponibilità liquide" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
1.607.746	1.358.883	248.863

	Disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.358.883
Variazione nell'esercizio	+248.863
Valore di fine esercizio	1.607.746

Le disponibilità liquide sono costituite per quasi l'intero importo (€ 1.607.326) da depositi bancari su conti correnti intestati alla *Federazione* e per € 420 da valori di cassa.

7. Ratei, risconti e fondo trattamento di fine rapporto

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
3.584	3.161	423

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	3.161	0
Variazione nell'esercizio	+423	0
Valore di fine esercizio	3.584	0

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
15.558	14.867	691

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	0	14.867
Variazione nell'esercizio	0	+691
Valore di fine esercizio	0	15.558

CP

La composizione e la variazione della voce “fondo trattamento di fine rapporto” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Variazioni
100.701	87.200	13.501

	Fondo TFR
Valore di inizio esercizio	87.200
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	8.229
Altre variazioni (*)	5.272
Totale variazioni	13.501
Valore di fine esercizio	100.701

(*) la variazione in aumento del fondo è determinata dalla differenza fra € 6.750 (che corrisponde alla quota riacdebitata per sua competenza all'Associazione Alzheimer) e € 1.478 (inerente all'imposta sostitutiva per rivalutazione legale del fondo).

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 2.451.699. Tra le *Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali* è compreso un importo di € 1.689.694 (incrementatosi complessivamente di € 43.342 nel corso dell'esercizio); di questo € 550.000 è dedicato ad assumere la funzione di Fondo di dotazione e di gestione nell'ambito della costituzione e relativa trasformazione da Federazione a Fondazione (Alzheimer), e successiva iscrizione al Runts. Le riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali sono iscritte ai sensi del principio contabile OIC 35; nel corso dell'esercizio sono state accantonate risorse per la realizzazione di futuri progetti per complessivi € 190 mila; le riserve accantonate negli esercizi precedenti sono state utilizzate per complessivi € 146.658 dei quali € 69.170 per la realizzazione di progetti ed € 77.488 a seguito della riduzione di valore dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie (attivo circolante) ricevuti tramite successione nel precedente esercizio in dipendenza delle oscillazioni dei mercati finanziari come illustrato al precedente paragrafo 5. La composizione del patrimonio netto nonché la sua movimentazione è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/ disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0			0
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per “fondo di gestione”	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	1.646.352	0	190.000	146.658		1.689.694

CP

Totale "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali"	1.646.352		190.000	146.658		1.689.694
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	722.180	0	36.911	0		759.091
Altre riserve	-2	0	2	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	36.911		0	36.911	2.914	2.914
Totale Patrimonio netto	2.405.441	0	226.913	183.569	2.914	2.451.699

9. Fondi con finalità specifica

La voce di patrimonio netto denominata "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" accoglie fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico imposto dall'organo amministrativo. È effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso. Negli esercizi precedenti (fino al 31 dicembre 2020) tali voci erano riclassificate fra il "fondo oneri per progetti da realizzare" non comprese fra le voci di patrimonio netto. A seguito dell'introduzione delle regole di bilancio ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020 nonché dei principi contenuti nell'OIC 35 questi sono stati riclassificati nella voce patrimoniale II-2). Nelle voci del rendiconto gestione A9) e A10) sono riclassificate inoltre e rispettivamente:

- gli accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, e
- gli utilizzi dell'esercizio di riserva vincolate.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica (o vincolati dagli organi istituzionali)	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondo di gestione	0	0	0	0
Fondi e contributi per progetti	0	1.096.352	77.488	1.018.864
Fondi e contributi per investimenti	190.000	0	69.170	120.830
Altri fondi e contributi vincolati	0	550.000	0	550.000
Totale	190.000	1.646.352	146.658	1.689.694

La seguente tabella evidenzia il contenuto delle singole voci componenti le "Riserve vincolate"

CP

Descrizione	Descrizione	€
Allocazione: "riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali"	Fondo per attività istituzionali	319.528
	Fondo per progetti vincolati (da successioni) (*)	820.166
	Fondo per costituzione della <i>Fondazione Alzheimer</i>	550.000
Totale		1.689.694
Totale		1.689.694

(*) l'intero importo indicato nel fondo per progetti vincolati, già indicato con medesima allocazione nel bilancio dell'esercizio precedente, è asservito alla realizzazione delle finalità dell'ente e le decisioni dell'organo amministrativo in merito sono funzionali a sottolineare l'indisponibilità di tali risorse al di fuori delle progettualità in atto.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non sono state ricevute erogazioni liberali con apposizione di una condizione da parte dell'erogatore.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	202.865	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	133.186
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					-69.679
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La voce maggiormente significativa indicata fra i proventi da attività di interesse generale è quella relativa ai proventi da "erogazioni liberali" ammontanti ad € 96.154 complessivi (nell'esercizio precedente la voce ammontare ad € 82.697).

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle voci riclassificate fra i proventi per attività di interesse generale:

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	12.030
Quote annuali affiliati	4.030
Quote annuali associati	8.000
4) Erogazioni liberali	96.154
Donazioni	96.154
6) Contributi da soggetti privati	25.000

CP

Contributi di natura ricorrente	25.000
10) Altri ricavi e proventi	2
Abbuoni	2
Totale	133.186
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-69.679

Si evidenzia che lo scostamento tra l'anno 2022 e l'anno 2021 per quanto riguarda i "Proventi da quote associative e apporti da fondatori" è dovuto al ritorno ad un'epoca di avvio verso la risoluzione dell'emergenza sanitaria durante la quale si è normalizzata rispetto al recente passato la prassi inerente agli addebiti delle quote dovute da associati ed affiliati. La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle voci riclassificate fra gli costi per attività di interesse generale:

2) Servizi	85.764
Attività istituzionali	69.169
Software - assistenza software	9.872
Spese manutenzione impianti e macchinari	1.111
Spese progetto Recage	455
Consulenze legali	1.269
Servizi di pulizia uffici	3.888
4) Personale	68.494
Retribuzione personale dipendente	46.072
Contributi su stipendi	13.721
Contributi Fondo Est	60
Quas assistenza sanitaria quadri	175
Fondo Quadrifor	25
INAIL	221
TFR personale accantonato	8.229
7) Oneri diversi di gestione	5.264
Quote associative	5.264
9) Accantonamento a riserva vincolata decisione organi istituzionali	190.000
Acc.to oneri progetti da realizzare	190.000
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-146.657
Utilizzo fondo vincolato (svalutazione gestione patrimoniale)	-77.488
Utilizzo fondo vincolato attività istituzionali	-69.169
Totale	202.865

A parte le voci riferibili ai costi del personale, la voce maggiormente significativa relativa ai costi per attività di interesse generale è classificata fra i servizi ed è costituita dalla esplicitazione di capitoli di spesa indicati nella seguente tabella, nell'ambito delle *Attività Istituzionali* svolte dalla *Federazione*.

SUDDIVISIONE PER CAPITOLI DI SPESA ATTIVITA' ISTITUZIONALI 2022		
N.	Descrizione capitolo	€
1)	Notiziari/Mailing e spese di invio	6.361
2)	Abbonamento Vita	7.500
3)	Contributi ad Associazioni Locali	39.000

CP

4)	Dementia Friendly Community	7.745
5)	Traduzioni strumenti istituzionali	1.159
6)	Congressi e Convegni	7.404
	TOTALE	69.169

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

La *Federazione* non ha svolto, nel corso dell'esercizio attività definibili come diverse essendosi limitata allo svolgimento delle attività di interesse generale nel perseguimento delle proprie finalità.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	92.905	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	15.516
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	77.488		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					-77.389
<i>di cui di carattere straordinario</i>					-77.488

Gli oneri indicati in € 92.905 si riferiscono per € 77.488 alla svalutazione per perdita di valore dei titoli intervenuta nell'esercizio riferendosi alla data di chiusura del medesimo. L'onere da svalutazione ha carattere straordinario e non ricorrente.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	0	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	207.637
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	203.179
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					207.637
<i>di cui di carattere straordinario</i>					203.179

Fra i proventi è indicato un importo di euro 203.179 consistente nella plusvalenza da cessione immobili pervenuti nell'esercizio precedente per successione e smobilizzati nel corso dell'esercizio al fine di utilizzare le risorse ritraibili per il perseguimento delle finalità della *Federazione*. Tale provento rappresenta una plusvalenza realizzata nell'ambito della

CP

citata operazione di cessione.

Gli altri proventi indicati sono integralmente riferibili ad interessi attivi bancari.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	55.274	D	Proventi di supporto generale	789
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					6.084
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					3.170
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					2.914

I proventi di supporto generale si riferiscono a rimborsi per materiale richiesto dalle associazioni locali *associate* o *affiliate* alla *Federazione*.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle voci riclassificate fra gli oneri di supporto generale:

2) Servizi	30.992
Consulenza fiscale e contabile	18.768
Spese banca e posta	3.338
Energia elettrica - amministrazione	2.135
Spese telefoni / fax / canone / internet	5.624
Spedizioni postali - corrieri	1.041
Spese di viaggio	86
3) Godimento beni di terzi	15.720
Affitto e spese	15.321
Noleggi di altro genere	399
5) Ammortamenti	1.078
Amm.to macchine elettroniche	1.078
7) Altri oneri	7.484
Imposte e tasse	898
Spese camerali, catastali e diritti vari	1.186
Cancelleria e stampati	493
Sopravvenienze passive	900
Spese varie - riviste - giornali	849
Valori bollati	3.158
Totale	55.274

La gestione dell'ente evidenzia un avanzo complessivo di € 2.914 derivante, sostanzialmente, dai proventi pervenuti alla *Federazione* per effetto della devoluzione successiva per la componente non vincolata a specifici progetti futuri. Risultano dovuti importi a titolo di IRES e IRAP di importo complessivo pari ad € 3.170.

L'intero avanzo d'esercizio è destinato al perseguimento delle finalità della *Federazione* ed è vincolato al perseguimento delle finalità statutarie.

CP

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione. In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura (*)	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	96.154	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	---%

(*) anche coerentemente alla circostanza che la *Federazione* non si avvale di volontari, non risultano erogazioni liberali in natura ricevute durante l'esercizio.

13. I dipendenti

La seguente tabella illustra il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria. La *Federazione* non si avvale dell'attività di volontari.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	1	1	0	2

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione a titolo volontario, non essendo l'ente obbligata alla revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	6.000 (*)

(*) è indicato il valore al netto dell'iva di legge

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti definibili correlate ai sensi delle definizioni di cui al DM 5 marzo 2020 (glossario sulle poste del bilancio, voce "parti correlate"). In ogni caso tutte le operazioni della *Federazione* sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

CP

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie l'avanzo di gestione è utilizzato per il raggiungimento delle finalità previste dal vigente statuto. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

18. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Anche considerando la circostanza, già ricordata, secondo cui la *Federazione* non si avvale di volontari, non risultano nell'esercizio cui si riferisce la presente relazione di missione dati inerenti a costi figurativi. Non risultano informazioni, ulteriori rispetto a quelle già eventualmente fornite in altre sezioni, da fornire con riferimento ad erogazioni liberali ricevute ed effettuate.

19. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il "contratto collettivo nazionale del terziario" stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

20. Raccolta fondi

L'ente non ha organizzato durante l'esercizio, in continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, specifici eventi di raccolta fondi; le erogazioni liberali pervengono sulla base della reputazione che la *Federazione* ha acquisito nel corso del tempo quale interlocutore fondamentale nell'ambito della tematica della malattia dell'Alzheimer. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			0
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate da "erogazioni liberali" (A-4)	96.154
		Entrate da "successioni ereditarie" (C-3)	15.516
		Oneri (comprensivi di svalutazione patrimoniali per € 77.488)	-92.905
Avanzo/disavanzo altro			18.765
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			18.765

Fra i proventi è indicato, in particolare, un importo di € 96.154 relativo ad entrate per erogazioni liberali (indicate nella voce A 4 dei "ricavi da attività di interesse generali" del

rendiconto gestionale). Fra gli oneri è presente un importo di € 77.488 riferito alla svalutazione per perdita di valore dei titoli compresi nella gestione patrimoniale ricevuta, nell'esercizio precedente, tramite successione.

La *Federazione* non ha organizzato attività di raccolta fondi per il tramite di specifiche attività occasionali di raccolta pubbliche di fondi in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

III – L'ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

21. Situazione dell'ente e andamento della gestione

La *Federazione* è un "ente non profit" non connotato di specifica qualificazione.

La *Federazione* finanzia le proprie attività prevalentemente tramite le quote associative e le erogazioni liberali.

22. Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle informazioni a disposizione dell'organo amministrativo può ritenersi che la prevedibile evoluzione della gestione possa procedere con continuità nel corso dei prossimi mesi senza sostanziali modifiche che possano inficiare i risultati ottenuti e la possibilità di perseguimento delle finalità che la *Federazione* si propone.

Ovviamente superando un orizzonte temporale di medio termine le possibilità di valutazione prospettica divengono fortemente condizionate dall'incertezza; tuttavia la struttura patrimoniale della *Federazione* anche considerando i fondi vincolati per progettualità da realizzare rendono sostanzialmente in equilibrio lo scenario sia del medio sia del lungo termine.

La seguente tabella evidenzia lo stato prevedibile nei tre scenari temporari di breve, medio e lungo termine (come indicato nella tabella stessa).

<i>Orizzonte temporale di riferimento</i>	<i>Stato prevedibile</i>
Breve termine: entro i 12 mesi	<i>Equilibrio economico e finanziario</i>
Medio termine: fra i 12 e 36 mesi	<i>Equilibrio economico e finanziario</i>
Lungo termine: oltre i 36 mesi	<i>Equilibrio economico e finanziario</i>

23. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La *Federazione* persegue le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'attività della struttura amministrativa e di segreteria che svolge funzioni di supporto all'organo consiliare adottando le azioni necessarie a livello operativo per il raggiungimento degli obiettivi. La *Federazione* è membro della Lega per i Diritti degli Handicappati e della Federazione Cure Palliative. La Federazione Alzheimer Italia rappresenta inoltre l'Italia presso la Federazione Internazionale Alzheimer (ADI) e la Federazione Europea Alzheimer Europe.

24. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente **non ha** esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 o definibili comunque quali "commerciali" in termini tributari.

CP

25. Ulteriori informazioni

Nel corso dell'esercizio istituzionale 2022 sono state svolte le seguenti progettualità (molte delle quali svolte in continuità rispetto agli esercizi precedenti), di cui la seguente tabella relaziona in merito.

<p>Materiale divulgativo</p>	<p>Ha pubblicato due numeri del Notiziario Alzheimer Italia, opuscoli informativi e locandine. È continuata la distribuzione dei libri: "Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer" – quarta edizione, "Cara Nonna" seconda edizione e "Musicoterapia con il malato di Alzheimer". A tutte le persone che hanno chiamato è stato inviato un kit informativo composto da: Notiziario "Alzheimer Italia", schede di consigli utili, schede legali, informazioni sulle attività della <i>Federazione</i>, questionario informativo, elenco libri consigliati, informativa sulla legge che regola la <i>privacy</i> e, a richiesta, elenchi vari.</p>
<p>Manifestazioni ed eventi</p>	<p>Considerando il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid 19, la Federazione Alzheimer Italia ha partecipato nel corso del 2022 quasi esclusivamente ad eventi online, qui di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro Federfarma - Dott. Paolo Betto - Video call 10 gennaio - Incontro Vanacore Nicola - Video call 12 gennaio - Tavolo Promotore DFC Abbiategrasso 12 gennaio - Riunione NNA - Legge delega domiciliarità - Webinar 14 gennaio - Riunione Progetto Horizon H2022 Stay Health - Video call 21 gennaio - Riunione Tavolo Demenza - Webinar 24 gennaio - Incontro RSA Carpenedolo - Video call 24 gennaio - Riunione NNA "Assetto istituzionale e sistema di governance" - Webinar 26 gennaio - Riunione NNA "Monitoraggio e valutazione" - Webinar 28 gennaio - Riunione Tavolo Demenze - Webinar 31 gennaio - Focus Group "Cura della non autosufficienza e deprivazione socio-economica delle famiglie" - Webinar 3 febbraio - Recage Annual Partners' Meeting - Webinar 4 febbraio - Riunione Patto NNA - Webinar 9 febbraio - Riunione NNA - Webinar 10 febbraio - Presentazione "Evidenze studio di Reputazione Progetto Associazioni Pazienti" – ROCHE - Video call 10 febbraio - Corso PDTA - Percorso diagnostico terapeutici assistenziali per le demenze - Webinar 14-18 febbraio - Incontro Dentizzi Cosimo - Diocesi Trivento - Video call 21 febbraio - Incontro Gobbin Donatella per Biglietti auguri - Milano 23 febbraio - Incontro con DFC per Progetto Scuola - Video call 1 marzo - Partecipare ad un progetto di ricerca sull'Alzheimer. Dai fattori di rischio alla terapia - Webinar 21 marzo - Alzheimer Europe Meetings - Webinar 23 marzo - Partecipazione Laboratorio Università Cattolica - Webinar 24 marzo - Riunione Tavolo permanente Demenze - Webinar 24 marzo - Workshop ISS "La cartella clinica informatizzata per i CDCD e la validazione dei flussi: verso un sistema informativo nazionale per le demenze" - Webinar 29 marzo - Incipit per film Sanremo - Video call 30 marzo Incontro DFC per Progetto Scuola - Webinar 30 marzo - Incontro Runrivierarun per DFC Pietra Ligure - Video call 4 aprile - Riunione Tavolo permanente sulle demenze - Webinar 7 aprile - Riunione per Recage Consensus Conference - Video call 22 aprile - Workshop Presentazione Sistema Nazionale Assistenza (Patto per un nuovo welfare sulla non autosufficienza) - Webinar 29 aprile - Premiazione concorso letterario "La nonna sul pianeta"

CP

azzurro" - Webinar	29 aprile
- Riunione Tavolo Demenze - Webinar	2 maggio
- Incontro Recage - Final Conference status - Video call	3 maggio
- Riunione Panel della Linea Guida Demenza - Webinar	5 maggio
- Riunione Recage - Video call	9 maggio
- Focus Group: Pianificazione condivisa delle cure nei pazienti con demenza - Webinar	10 maggio
- Recage - Consensus Conference - Video call	11 maggio
- Presentazione DFC Casale Monferrato - Webinar	12 maggio
- Conferenza "Patient involvement in brain health: Safeguarding the future of brain health for patients" - Webinar	12 maggio
- Incontro Recage - Video call	16 maggio
- Alzheimer's Association Academy - Webinar	17 maggio
- Partecipazione Flash mob Abbiategrasso - Abbiategrasso	21 maggio
- Incontro Il gruppo di Al (Alessia e Arianna) per DFC Suzzara - Video call	23 maggio
- Riunione Attività 8-Valutazione e monitoraggio piani regionali - Webinar	23 maggio
- App.to Dott. Costa Luciano - DFC Pietra Ligure - Video call	24 maggio
- Convegno AIP - Firenze	25 maggio
- Riunione Tavolo Demenze - Webinar	26 maggio
- Tavola Rotonda Convegno AITO - Webinar	27 maggio
- Partecipazione Conferenza stampa DFC Pietra Ligure - Webinar	30 maggio
- Convegno ADI - Londra	9-11 giugno
- Incontro AMAME - Video call	10 giugno
- Incontro Cantini Bruno per avvio DFC Bergamo -Video call	14 giugno
- Ricerca e valutazione preclinica e clinica dei farmaci - Webinar	16 giugno
- Tavolo demenze - approvazione progetti regionali -Webinar	16 giugno
- Recage General Assembly Meeting - Video call	20 giugno
- Partecipazione Dibattito "Oltre... l'indifferenza" - Gavirate	25 giugno
- Riunione ISS per presentazione dati preliminari progetto "Differenze di genere nello stato di salute di due popolazioni di caregiver familiari" - Webinar	7 luglio
- Riunione Tavolo permanente demenze - Webinar	8 luglio
- Incontro Virelli Raffaella - Assessore Politiche Sociali - Comune di Chieri per DFC - Video call	14 luglio
- Incontro Vallinotti Paolo - Circoscrizione 8 per DFC - Video call	18 luglio
- Incontro Roche - Milano	22 luglio
- Assemblea NNA - Webinar	2 agosto
- Riunione ISS su Comunità Amiche della Demenza - Webinar	8 settembre
- Partecipazione Alzheimer Fest - Firenze	10 settembre
- Convegno "La riorganizzazione dei modelli assistenziali e dei servizi socio-sanitari nella presa in carico della persona con disturbi cognitivi e della sua famiglia" - Imola	20 settembre
- Convegno "Demenze: un'emergenza da affrontare con competenza" - Casale Monferrato	23 settembre
- Convegno "La progettualità del fondo demenze: quali cambiamenti nella diagnosi ed assistenza delle persone con demenza" - Webinar	26 settembre
- Presentazione attività DFC Muggia - Muggia	30 settembre
- Incontro Assessore Comune di Bernareggio e Dott.ssa D'Alfonso per DFC - Video call	5 ottobre
- RECAGE - meeting per simposio Alzheimer Europe - Video call	11 ottobre
- Convegno Alzheimer Europe - Bucarest	16-20 ottobre
- Assemblea NNA - Webinar	24 ottobre
- Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze - Webinar	25 ottobre
- Progetto Allenza Roche -Video call	26 ottobre

CP

	<ul style="list-style-type: none"> - Riunione di Panel "LG diagnosi e trattamento delle demenze" - Webinar 27 ottobre - Incontro Grilli Sara - Comune di Viareggio - Video call 2 novembre - Convegno "Welfare di comunità - Immaginare un futuro amico delle persone con demenza e delle loro famiglie" - Reggio Calabria 4 novembre - Riunione MACROFASE 3 PDTA-R Disturbi Cognitivi e Demenze - Webinar 4 novembre - Incontro Rueglio x DFC Valchiusella - Rueglio 5 novembre - Riunione Progetto Nazionale Alzheimer - Video call 8 novembre - "Innovations in post-diagnosis support" - Webinar 8 novembre - Incontro Rolla Emanuela per proposta spettacolo teatrale - Video call 8 novembre - Meeting Alzheimer's Association Academy - Webinar 15 novembre - Riunione Tavolo Demenze - Webinar 16 novembre - Riunione Macrofase 3 sottogruppo 2 - Webinar 16 novembre - Formazione Mercato Lagosta - Milano 23 novembre - PDTA-R Disturbi cognitivi e demenze: primo incontro Gruppo di lavoro Macrofase 2 - Webinar 29 novembre - Riunione Panel Linee Guida demenze - Webinar 2 dicembre - Alzheimer Europe Board Meeting - Webinar 5 dicembre - Alzheimer Europe Company round table - Webinar 6 dicembre - Global Alliance for Chronic Disease - Londra 6-9 dicembre - Plenaria Tavolo Demenze - Webinar 15 dicembre - RECage General Meeting - Webinar 16 dicembre - PTDAR Demenza Riunione Macrofase 3 sottogruppo 3 – Webinar 16 dicembre Incontro con DFC - Webinar 20 dicembre <p>Sempre a causa dell'emergenza sanitaria ha inoltre organizzato, in collaborazione con Associazione Alzheimer Milano "ODV", due corsi online che hanno però coinvolto familiari e operatori di tutta Italia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel mese di marzo un webinar dal titolo "Partecipare a un progetto di ricerca sull'Alzheimer. Dai fattori di rischio alla terapia" • nel mese di maggio un webinar dal titolo "Il comportamento delle persona con demenza. Non più disturbi ma segnali di comunicazione" <p>Ha inoltre organizzato il 16 settembre, in occasione del Mese Mondiale Alzheimer, in collaborazione con Associazione Alzheimer Milano "ODV", il convegno "Lotta allo stigma, qualità della vita: la strada per l'inclusione delle persone con demenza, giovani e anziani".</p>
<p>Progettualità future</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Continua la partecipazione, iniziata nel 2018, della Federazione Alzheimer Italia al progetto "Recage" grazie al finanziamento della Commissione Europea nell'ambito dei progetti di ricerca "Horizon 2020". Il progetto è condotto da un consorzio di diciotto <i>partners</i> di diversi paesi europei (Italia, Francia, Germania, Belgio, Grecia, Olanda) ed extraeuropei (Norvegia e Svizzera) e coordinato dalla Fondazione Europea di Ricerca Biomedica (FERB Onlus).

Milano, 9 maggio 2023

Il Vice Presidente

(Caterina Pinto)


Alzheimer Italia - Federazione delle associazioni Alzheimer d'Italia

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale	<u>0</u>	<u>0</u>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	0	101.821
2) impianti e attrezzature	0	0
3) altri beni	2.898	3.976
4) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	<u>2.898</u>	<u>105.797</u>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
d) verso altri	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
3) altri titoli	100.000	100.000
Totale	<u>100.000</u>	<u>100.000</u>
Totale immobilizzazioni (B)	<u>102.898</u>	<u>205.797</u>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale	<u>0</u>	<u>0</u>
II - Crediti:		
1) verso utenti e clienti	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso enti pubblici	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0

Cf

	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) verso altri enti del Terzo settore	89.726	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) crediti tributari	411	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) da 5 per mille	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) imposte anticipate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) verso altri	9.383	102.634
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	99.520	102.634
III - Attivita' finanziarie non immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	820.166	897.654
Totale	820.166	897.654
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	1.607.326	1.358.429
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	420	454
Totale	1.607.746	1.358.883
Totale attivo circolante (C)	2.527.432	2.359.171
D) Ratei e risconti	3.584	3.161
Totale attivo	2.633.914	2.568.129

CP

	31/12/2022	31/12/2021
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.689.694	1.646.352
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	759.091	722.180
2) altre riserve	0	-2
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.914	36.911
Totale	2.451.699	2.405.441
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale	0	0
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	100.701	87.200
D) Debiti		
1) debiti verso banche	620	588
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) debiti verso fornitori	27.951	21.840
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) debiti tributari	5.194	5.988
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.355	5.873
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) altri debiti	26.836	26.332
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	<u>65.956</u>	<u>60.621</u>
E) Ratei e risconti	<u>15.558</u>	<u>14.867</u>
Totale passivo	<u>2.633.914</u>	<u>2.568.129</u>

Caterina Deuts

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e Costi		31/12/2022	31/12/2021	Proventi e Ricavi		31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		12.030	3.870
2) Servizi		85.764	49.977	2) Proventi dagli associati per attività mutualistica		0	0
3) Godimento beni di terzi		0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		0	0
4) Personale		68.494	64.258	4) Erogazioni liberali		96.154	82.697
5) Ammortamenti		0	0	5) Proventi del 5 per mille		0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		0	0	6) Contributi da soggetti privati		25.000	49.008
6) Accantonamento per rischi ed oneri		0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		0	0
7) Oneri diversi di gestione		5.264	5.313	8) Contributi da enti pubblici		0	0
8) Rimanenze iniziali		0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici		0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		190.000	40.000	10) Altri ricavi e proventi		2	9
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali		-146.657	-39.188	11) Rimanenze finali		0	0
Totale		202.865	120.360	Totale		133.186	135.584
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		-69.679	15.224
B) Costi e oneri da attività diverse				B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		0	0
2) Servizi		0	0	2) Contributi da soggetti privati		0	0
3) Godimento beni di terzi		0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		0	0
4) Personale		0	0	4) Contributi da enti pubblici		0	0
5) Ammortamenti		0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici		0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		0	0	6) Altri ricavi e proventi		0	0
6) Accantonamento per rischi ed oneri		0	0	7) Rimanenze finali		0	0
7) Oneri diversi di gestione		0	0	Totale		0	0
8) Rimanenze iniziali		0	0	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		0	0
Totale		0	0	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
				1) Proventi da raccolte fondi abituali		0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				2) Proventi da raccolte fondi occasionali		0	0
1) Oneri per raccolte fondi abituali		0	0	3) Altri proventi		15.516	1.298.989
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		0	0	Totale		15.516	1.298.989
3) Altri oneri				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		-77.389	71.126
a) altri		92.905	80.209	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
b) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		0	1.147.654	1) Da rapporti bancari		4.458	2.548
Totale		92.905	1.227.863	2) Da altri investimenti finanziari		0	0
				3) Da patrimonio edilizio		203.179	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				4) Da altri beni patrimoniali		0	0
1) Su rapporti bancari		0	0	5) Altri proventi		0	0
2) Su prestiti		0	0	Totale		207.637	2.548
3) Da patrimonio edilizio		0	0	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		207.637	2.548
4) Da altri beni patrimoniali		0	0	E) Costi e oneri di supporto generale			
5) Accantonamenti per rischi e oneri		0	0	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	0
6) Altri oneri		0	0	2) Servizi		30.992	29.796
Totale		0	0	3) Godimento beni di terzi		15.720	15.086
				4) Personale		0	0
E) Costi e oneri di supporto generale				5) Ammortamenti		1.078	1.036
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	0	5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		0	0
2) Servizi		30.992	29.796	6) Accantonamento per rischi ed oneri		0	0
3) Godimento beni di terzi		15.720	15.086	7) Altri oneri		7.484	7.168
4) Personale		0	0	8) Accantonamento a riserva vincolata decisione organi istituzionali		0	0
5) Ammortamenti		1.078	1.036	9) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali		0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		0	0	Totale		55.274	53.086
6) Accantonamento per rischi ed oneri		0	0	Totale oneri e costi		351.044	1.401.309
7) Altri oneri		7.484	7.168	F) Proventi di supporto generale			
8) Accantonamento a riserva vincolata decisione organi istituzionali		0	0	1) Proventi da distacco del personale		0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali		0	0	2) Altri proventi di supporto generale		789	4.642
Totale		55.274	53.086	Totale		789	4.642
				Totale proventi e ricavi		357.128	1.441.763
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		6.084	-40.454
				Imposte		3.170	3.543
				Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		2.914	36.911

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi		Proventi figurativi	
1) da attività di interesse generale	0	1) da attività di interesse generale	0
2) da attività diverse	0	2) da attività diverse	0
Totale	0	Totale	0

Roberto De Luca